



MUTUI CHIROGRAFARI

IMPRESE

MUTUO CHIROGRAFARIO - TASSO FISSO CON GARANZIA (Edizione del 02/12/2024)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica:	Banca Popolare Pugliese S.C.p.A.
Sede Legale:	73052 Parabita (LE) VIA PROVINCIALE PER MATINO, 5
Sede amministrativa:	73046 MATINO (LE) - VIA LUZZATTI, 8
Capitale sociale al 31.12.2020:	182.516.877,00 EUR
Codice Fiscale e Partita IVA:	02848590754
Indirizzo Internet:	www.bpp.it
Indirizzo email per assistenza Clienti:	digibank.customer@bpp.it
NUMERO VERDE ASSISTENZA CLIENTI:	800 99 14 99
Numero fax:	0833/500198
Numero telefono:	0833/500111
Nr. Iscrizione Albo Banche presso la Banca d'Italia:	5218.3.0
Nr. Iscrizione al Tribunale di Lecce:	17148
Nr. Iscrizione C.C.I.A.A. di Lecce:	176926
Gruppo Bancario di Appartenenza:	Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese
Nr. Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari:	5262.1

OFFERTA FUORI SEDE

DATI DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/A DISTANZA

Nome e Cognome/Ragione Sociale:

Sede (indirizzo):

Numero di Telefono/indirizzo email:

Iscrizione ad Albi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo

Qualifica

Elenco dei documenti consegnati in aggiunta al presente Foglio Informativo:

- Rilevazione TEGM
- Guida Arbitrio Bancario Finanziario
- _____

Nome e cognome del Cliente destinatario dell'offerta

Data Firma del Cliente per avvenuta ricezione del presente Foglio Informativo e dei documenti sopra elencati

CHE COS'È IL MUTUO

Descrizione	Valore
Mutuo Chirografario	È un finanziamento a medio termine erogato in unica soluzione, rimborsato ratealmente e disciplinato da un contratto che assume la forma della scrittura privata. Il rimborso può essere effettuato in un arco di tempo compreso di regola tra 19 mesi e 10 anni, a scelta del cliente. Di norma è assistito da garanzia personale e/o reale diversa dall'ipoteca. È prevista la possibilità di estinzione anticipata previo il pagamento di una commissione.
Pegno di crediti e somme	Con questa garanzia il garante che può essere sia il debitore stesso che un altro soggetto, assicura alla Banca creditrice (Banca Popolare Pugliese) il soddisfacimento di un determinato credito (il mutuo chirografario) con preferenza rispetto ad altri creditori. In particolare, il pegno di crediti e di somme può avere ad oggetto crediti rappresentati da libretti di deposito a risparmio nominativo e certificati di deposito nominativo emessi da altre banche o in essere presso una Filiale della BPP, crediti di denaro derivanti da transazioni commerciali, somme di denaro risultanti da saldi di c/c in euro o valuta e/o di libretti di deposito a risparmio nominativi, di cui il costituente la garanzia sia titolare e/o proprietario.
Convenzione NSA	Al finanziamento potranno applicarsi ulteriori oneri comunicati alla Banca da NSA sulla base degli accordi contrattuali intercorsi tra NSA e il cliente. Le commissioni percepite dal mediatore creditizio dovranno essere comunicate alla Banca, ai fini della corretta valorizzazione del TAEG e del Piano della Trasparenza MCC SpA. Nessun onere di mediazione è posto dalla Banca erogante a carico del Cliente.

<p>Mutui Chirografari a sostegno di investimenti relativi a PSR (Piano Sviluppo Rurale) 2014-2020</p>	<p>ABI e Regione Puglia hanno sottoscritto una convenzione, a cui BPP ha aderito, che prevede da parte dell'impresa l'accensione di un conto corrente vincolato su cui verrà canalizzato il contributo erogato da AGEA e per il quale l'impresa sottoscriverà un apposito mandato irrevocabile. La Banca potrà concedere un finanziamento a copertura del fabbisogno finanziario (max 100% delle spese). Le somme erogate, previa ricezione della disposizione irrevocabile sottoscritta dall'impresa munita del timbro della Regione e l'esibizione della documentazione di spesa, saranno accreditate sul conto vincolato e potranno essere liberate solo per il pagamento, tramite bonifico bancario, delle spese oggetto di contributo.</p>
<p>Mutuo Titolo II POR Puglia 2014-2020 Capo III e Capo VI - Turismo</p>	<p>E' il prodotto pensato da Banca Popolare Pugliese per sostenere gli investimenti di micro, piccole e medie imprese operanti in Puglia di cui al regolamento n. 17 emanato dalla Regione Puglia il 30.09.2014. Con il Titolo II Capo II Artigianato, Commercio e Servizi, si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della regione Puglia e riguardanti Progetti di investimento di importo non inferiore a Euro 30.000 per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di una nuova unità produttiva; - l'ampliamento di una unità produttiva esistente; - diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente; - il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente. <p>Con il Titolo II Capo VI - Turismo i progetti di investimento riguardano l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture turistico-alberghiere.</p>

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici legati alla tipologia del contratto

Il finanziamento è a tasso fisso e non si può beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, esiste un generico rischio di tasso di interesse. In caso di inadempimento dell'obbligazione garantita con il pegno, la Banca ha il diritto di realizzare il pegno delle forme previste in contratto e di soddisfarsi del ricavato.

Ulteriore rischio è la possibilità per il garante di dover rimborsare alla Banca le somme che la Banca stessa deve restituire perchè il pagamento effettuato dal debitore garantito risulta inefficace, annullato o revocato.

Finanziamento agevolato "Resto al Sud"

Banca Popolare Pugliese ha aderito alla convenzione ABI-INVITALIA a seguito dell'entrata in vigore della **Misura "Resto al Sud": finanziamenti agevolati in favore dei giovani imprenditori del Mezzogiorno**. La misura sostiene la nascita di nuove imprese promosse da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

I requisiti di ammissibilità alle agevolazioni sono:

- non avere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per tutta la durata del finanziamento;
- non essere già titolari di altra attività d'impresa attiva;
- non risultare già beneficiari di altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio.

L'iniziativa finanzia l'avvio di imprese di produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, il turismo. Sono escluse le attività agricole, libero professionali e il commercio.

Le agevolazioni consistono in un finanziamento, a copertura del 100% delle spese ammissibili (per un importo massimo di Euro 50.000), articolato in:

- un contributo a fondo perduto fino al 35% (erogato in unica soluzione);
- un contributo a totale copertura degli interessi su un finanziamento bancario di importo pari al 65% delle spese ammissibili, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI (per tale garanzia si rimanda alla Sezione "Che cos'è il Mutuo").

L'importo massimo concedibile come finanziamento bancario è di Euro 32.500 per le ditte individuali e di Euro 130.000 per le società, da rimborsare con 16 rate semestrali aventi scadenze fisse 01 gennaio e 01 luglio di ogni anno: 4 rate di preammortamento (la prima rata potrà avere durata inferiore a 6 mesi) e 12 rate di ammortamento a capitale costante.

La stipula del mutuo è condizionata all'acquisizione della garanzia rilasciata dal Fondo per le PMI ex L.662/96, la quale copre l'80% del finanziamento. Il restante 20% sarà eventualmente garantito da garanzia personale.

La Misura agevolativa "Resto al Sud" prevede l'apertura di due conti correnti:

- un conto corrente vincolato per interessi, sul quale Invitalia erogherà il contributo in conto interessi da utilizzare esclusivamente per il pagamento della quota interessi di ogni rata (la quota capitale di ogni rata è a carico dell'impresa beneficiaria);
- un conto corrente dedicato, sul quale saranno canalizzati il netto ricavo del finanziamento bancario, il contributo a fondo perduto del 35% e tutte le operazioni inerenti l'iniziativa imprenditoriale.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Il **Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**, calcolato su un capitale di 100.000,00 Euro ai tassi evidenziati nell'apposito riquadro "ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO", cui deve aggiungersi lo spread tenendo conto dell'imposta sostitutiva, della commissione di istruttoria e della commissione di incasso rata, per una durata di 120 mesi:

- TAEG: 8.16%;

Il TAEG resta valido fino all'aggiornamento del parametro di riferimento che avviene di norma mensilmente, il primo giorno di ogni mese.

VOCI		COSTI	
Importo massimo finanziabile		Minor valore tra: -75,00% del costo di costruzione (elevabile al 100% in presenza di fidejussioni bancarie o assicurative e di altre idonee garanzie reali) -50,00% del valore di mercato ad opera finita	
Importo massimo del mutuo		Euro 250.000,00	
Durata massima		120 mesi	
TASSI	Spread massimo	5,00%	
	Indice di riferimento	IRS PARI DURATA	
	Tasso di interesse nominale	IRS PARI DURATA + Spread massimo 5,00 %	
	Tasso minimo	Il tasso applicato al contratto non sarà mai inferiore allo spread contrattualmente previsto nell'ipotesi in cui l'indice di riferimento dovesse assumere valore negativo.	
	Tasso di mora	Nel caso in cui il pagamento delle rate sia effettuato dopo il 5° giorno successivo alla scadenza, viene applicata una maggiorazione sul tasso di interesse in ragione di 1,5 punti per i giorni effettivi di ritardo. In ogni caso, il tasso di mora non può superare il "tasso soglia di usura" vigente al momento della stipula.	
SPESE	SPESE PER LA STIPULA CONTRATTO	Istruttoria	2,25% del capitale finanziato con un minimo di 500,00 Euro e dell'1,10%, senza alcun valore minimo, nel caso in cui il Cliente risulti socio della Banca Popolare Pugliese. In caso di finanziamenti TITOLO II POR PUGLIA, l'istruttoria è del 3,00% sul capitale finanziato con un minimo di 500,00 e dell'1,50%, senza alcun valore minimo, qualora il cliente risulti Socio della Banca.
		Gestione pratica	Nessuna
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Incasso rata	Importo massimo: 5,00 Euro
		Invio comunicazioni	- Invio documentazione in formato elettronico: Euro 0,00; - Invio documentazione su supporto cartaceo: Euro 0,00
		Sospensione pagamento rate	Nessuna
		Importo spese sollecito	Euro 5,00 per ciascun sollecito
		Commissione per estinzione anticipata applicata al capitale residuo	3,00%
		Spese per certificazioni interessi	Euro 15,00
		Commissione per rinegoziazione termini di rimborso	0,50% sul capitale originariamente finanziato minimo 400,00 Euro massimo 2.500,00 Euro
		Commissione di rinuncia alla delibera	Euro 500,00
Accollo mutuo	Euro 300,00		
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento e tipologia di rata		PIANO CLIENTE FRANCESE (RATE COSTANTI)
	Periodicità delle rate		Mensile, Trimestrale, Semestrale, Annuale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Valore (%)
01/12/2024	2,19%
01/11/2024	2,46%
01/10/2024	2,38%

01/09/2024	2,54%
01/08/2024	2,62%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

Tasso d'interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per Euro 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2,00% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2,00% dopo 2 anni (*)
7,19 %	5 anni	Eur 1.994,10	Eur 2.053,47	Eur 1.935,78
7,19 %	10 anni	Eur 1.175,90	Eur 1.262,94	Eur 1.092,50

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bpp.it.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria

15 giorni lavorativi (tempo massimo che intercorre tra la presentazione della documentazione completa, compresa la perizia, e la stipula del contratto).

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione Anticipata

In caso di estinzione anticipata, la Banca provvederà a estinguere il rapporto entro 5 giorni lavorativi. Tale termine decorre dal momento in cui la parte mutuataria ha eseguito il rimborso del mutuo e ha adempiuto a tutte le altre richieste della Banca strumentali all'estinzione del rapporto. Si rimanda alla sezione "Spese per la gestione del rapporto" per la relativa commissione di estinzione anticipata.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il giorno del rimborso definitivo del mutuo e del pagamento di tutti gli oneri accessori.

Reclami

Il Cliente può presentare reclamo alla Banca, che deve rispondere entro il termine previsto per legge, tramite una richiesta scritta inviata:

- a mezzo raccomandata all'indirizzo "Banca Popolare Pugliese" - Ufficio Reclami - Via Luigi Luzzatti, 8 - 73046 Matino (LE);
- a mezzo fax al numero 0833/500273;
- a mezzo mail/pec: ufficio.reclami@bpp.it, ufficio.reclami@pec.bpp.it;

Il reclamo può essere anche consegnato alla Filiale della Banca presso cui viene intrattenuto il rapporto (che provvede a rilasciare ricevuta).

Il cliente, qualora sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'Ufficio reclami (perché non ha avuto risposta entro il termine previsto per legge, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Banca), può:

- presentare un ricorso all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**: per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca il relativo regolamento disponibile presso le Filiali e sul sito www.bpp.it ovvero:

- attivare il procedimento di conciliazione presso il **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR con sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure n. 54 (telefono 06-674821 - fax 06-67482250 - e-mail: associazione@conciliatorebancario.it), in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. L'Organismo può essere attivato sia dalla Banca sia dal Cliente e, se quest'ultimo riveste la qualifica di "Consumatore", la conciliazione dovrà avere luogo presso la sede dell'Organismo più vicina alla residenza o al domicilio del Cliente stesso. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso tutte le Filiali della Banca.

Il ricorso preventivo ai suddetti soggetti costituisce tentativo di conciliazione e quindi - in quanto stabilito dalla legge - **condizione di procedibilità** della successiva azione davanti all'Autorità Giudiziaria.

Maggiori indicazioni sono nella Guida ABF, la quale si compone delle sezioni "L'ABF in parole semplici" e la "Guida all'utilizzo del Portale ABF" corredata dai vari moduli necessari per la presentazione del ricorso. Tali guide sono a disposizione della clientela presso le Filiali della Banca e sul sito www.bpp.it e/o sul sito internet dell'ABF.

LEGENDA

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate.
Commissione di rinuncia alla delibera	Commissione addebitata qualora, dopo l'inoltro della lettera di concessione, rinunci al perfezionamento



	del fido deliberato.
Interessi di mora	Interessi dovuti per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Parametro di riferimento	Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, secondo le modalità indicate.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo durante il quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.
Rata	Importo che il mutuatario paga periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale e una quota interessi (quota interessi dovuta alla Banca per il mutuo).
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso misto	Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile o viceversa a scadenze determinate e a condizioni specificamente indicate nel contratto.
Tasso variabile	Il tasso di interesse varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.